

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(Art. 26, comma 3, D.Lgs. n.81/2008 come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 206/2009)

INFORMAZIONI PER LA DITTA APPALTATRICE

Azienda **Fondazione Musei Civici di Venezia**

Committente:

Appalto:

Sede: **Palazzo Mocenigo**

PREMESSA

Il Datore di Lavoro-Committente fornisce con il presente documento informazioni all'appaltatore:

- sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione
- sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività

al fine di promuovere il coordinamento e cooperazione dei vari operatori economici chiamati ad intervenire nei propri luoghi di lavoro.

Dati dell'edificio

Fabbricato:	Palazzo Mocenigo
Indirizzo:	Santa Croce 1992, 30125 Venezia
Proprietà:	Comune di Venezia con sede a Ca' Farsetti, San Marco 4136, 30124
Committente:	Fondazione dei Musei Civici di Venezia con sede in Piazza San Marco n. 52, 30124 Venezia (Gestore della sede museale).

4.2 Dati generali dell'Azienda Committente

Azienda:	FONDAZIONE MUSEI CIVICI DI VENEZIA
Sede legale:	Piazza San Marco, 52 - 30124 Venezia
Datore di Lavoro:	Dott. Mattia Agnetti
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	Geom. Lorenzo Palmisano
Medico Competente:	Dott. Vincenzo Allegra
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Dennis Cecchin
Sede oggetto dei servizi:	PALAZZO MOCENIGO - Santa Croce 1992, 30125 Venezia
Responsabile di sede	Dott.ssa Paola Chiapperino

Descrizione dell'attività

Il complesso monumentale è una sede museale costituita da un edificio e opere di enorme importanza e valore artistico e storico. Si propone come un sistema di elaborazione e produzione culturale, e svolge un'articolata e complessa attività istituzionale di conservazione, studio, promozione del vasto patrimonio. Fondamentali i servizi scientifici annessi al Museo: la Biblioteca, il deposito tessuti con le ricchissime collezioni.

Nell'edificio sono presenti degli uffici della Fondazione Musei che risultano separati rispetto l'attività museale.

L'attività svolta dai lavoratori è prevalentemente di tipo impiegatizio attraverso la gestione di pratiche cartacee ed informatizzate dei rispettivi servizi. Per lo svolgimento delle varie attività vengono utilizzate delle attrezzature tipiche degli uffici tipo computer, fotocopiatrice, stampante, fax ecc.

Negli uffici si possono individuare tipologie diverse di attività: direzionale; archiviazione; catalogo collezioni; conservazione; studi e pubblicazioni; prestiti di opere d'arte; produzione mostre temporanee.

Il personale complessivamente è di 3 unità svolge il proprio lavoro dal lunedì al venerdì, secondo degli orari diversificati e compresi nel periodo dalle ore 8,00 alle 18,00.

La Fondazione svolge inoltre servizi che richiedono anche delle mansioni differenti dalle funzioni principali descritte che impegna saltuariamente il personale all'esterno degli uffici per attività di sopralluogo, verifiche ed ispezioni ma che avvengono senza che queste possono causare delle interferenze.

Orario di apertura

Palazzo Mocenigo è aperto tutti i giorni dell'anno ad esclusione del 1 gennaio, del 1 maggio e del 25 dicembre, inoltre il museo resta chiuso tutti i lunedì; l'orario di apertura al pubblico è il seguente: dal 1 aprile al 31 ottobre dalle h.10.00 alle h.17.00, dal 1 novembre al 31 marzo dalle h.10.00 alle h.16.00.

La Biblioteca di Palazzo Mocenigo osserva il seguente orario di apertura al pubblico: mercoledì e venerdì dalle h.8.30 alle h.13.30, martedì e giovedì dalle h.8.30 alle h.17.00. Resta chiusa il sabato, la domenica, il lunedì e nei giorni festivi infrasettimanali.

Soggetti terzi

Soggetti terzi

Presso il Palazzo sono presenti soggetti terzi rispetto alla Fondazione Musei Civici di Venezia si tratta del personale operante presso:

- **bookshop** gestito da azienda esterna che opera secondo un contratto di appalto seguito dalla società SMINT.
- ambienti museali dove opera il RTI - Consorzio Nazionale Servizi, (capogruppo mandataria) e Sicurglobal Spa per la gestione dei servizi integrati

Un'ulteriore categoria di persone che possono essere presenti presso i locali del Palazzo riguardano gli operatori delle **ditte esterne** in appalto che eseguono interventi di manutenzione degli impianti o del patrimonio museale.

Ditte esterne

Le opere di manutenzione previste nella sede prevedono ambiti differenziati che comprendono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per mantenere la sede in buono stato di conservazione.

Le lavorazioni devono essere eseguite in luoghi non sempre preventivamente conosciuti e, pertanto, nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Tuttavia vista la relativa modestia dei singoli interventi anche se di ricorrente realizzazione che comportano tempi di esecuzione brevi della durata massima di due giorni e non contemporanei nello stesso ambiente, non risulta necessaria la stesura del DUVRI.

Qualora si rilevassero le condizioni di garantire la sicurezza secondo i dettami della normativa in materia, verrà redatto un DUVRI specifico relativo al singolo intervento o serie d'interventi.

Gli interventi sono seguiti da un ufficio di Direzione Lavori di competenza del Comune di Venezia o della Fondazione Musei.

Gli appalti di lavori con presenza di rischi maggiori sono regolamentati dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o dal POS che, ai sensi di quanto disposto dall'art.96 comma 2 del D. Lgs. 81/2008 sostituiscono di fatto i DUVRI.

Gli interventi di allestimento e movimentazione di opere d'arte si presentano con caratteri di forte articolazione e complessità. Si tratta di edifici storici e monumentali nei quali l'integrazione tra ambienti e collezioni è molto forte, stante la presenza di materiali storici e artistici esposti nelle sale o conservati nei depositi. Gli interventi sono realizzati in condizioni di sicurezza e affidabilità, approntando e realizzando tutte le provvidenze necessarie a garantire la conservazione delle opere e la salvaguardia delle persone. Anche in questo caso essendo i tempi di esecuzione, normalmente non superiori ai due giorni, non risulta necessario la stesura del DUVRI.

Vista la complessità e delicatezza degli ambienti e considerata la necessità di modulare gli interventi effettuati nella sede museale in orario di apertura al pubblico per garantire la continuità del servizio risulta di fondamentale importanza operare nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza. Questo dovrà essere considerato nel senso più ampio del termine, al fine di evitare rischi non solo ai lavoratori ma anche a visitatori ed utenti delle sedi. In tal senso verranno promosse delle riunioni di coordinamento per affrontare questi piccoli, ma frequenti eventi.

Al fine dell'osservanza delle regole delle modalità e tempi d'intervento, tutti i soggetti appartenenti a ditte che operano presso la Sede Museale sono tenuti a registrare ingresso e uscita presso la Portineria – al piano primo – nonché indicare i locali dove devono effettuare la loro attività lavorativa. La Portineria segnala tali informazioni ai Coordinatori del Servizio e dell'Emergenza che provvedono alla verifica dei locali interessati.

Gestione del bookshop

Anagrafica contratto

Ragione sociale:	SKIRA EDITORE S.P.A.
Sede legale:	MILANO, VIA TORINO 61
Partita IVA:	11282450151
Codice Fiscale:	11282450151
Iscrizione registro imprese:	11282450151
Numero Iscrizione REA:	1451189
Datore di lavoro:	MASSIMO VITTA ZELMAN
Medico Competente:	DOTT.SSA ALESSANDRA PETRI
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	ARCH. FRANCESCO LEONE

Attività in appalto

Oggetto dell'appalto:	gestione dei bookshop dei Musei Civici di Venezia
Committente	SMINT
Sede legale	Venezia, SAN MARCO 52
Area interessata dai lavori:	spazio bookshop, piano terra
Durata:	dal 29.01.2010 al 28.01.2017
Orario di lavoro:	8,30 -18,30
Numero lavoratori impiegati:	4

Verifica idoneità tecnico-professionale

Certificato C.C.I.A.A. di	Milano
Numero	11282450151
Regolarità contributive	L'impresa risulta regolare con il versamento di contributi all'INPS e con il versamento dei premi accessori all'INAIL

Descrizione delle attività svolte

Il servizio prevede la gestione del bookshop, la produzione e la vendita di realizzazioni editoriali e prodotti di merchandising e la promozione del sistema museale. Sono proposti tutti quei prodotti editoriali che riguardano direttamente il museo stesso e le sue collezioni, inoltre prodotti di merchandising su supporti cartaceo ed elettronico e diverse tipologie di oggettistica.

L'attività del personale impiegato nella sede prevede la vendita dei prodotti ed oggetti ai visitatori, la sistemazione degli scaffali e banco vendita, l'integrazione delle scorte e il mantenimento del deposito.

Macchine/attrezzature impiegate

- *Computer*
- *Stampanti*
- *Apparecchiature d'ufficio*
- *Carrelli*
- *Scale portatili*

Sostanze/prodotti utilizzati

Non vengono utilizzate sostanze chimiche pericolose.

Rischi interferenti

Non sono stati rilevati rischi interferenti trasmessi dalla ditta in appalto

Gestione servizi museali integrati

Anagrafica contratto

Contratto	n. 21 del 4 febbraio 2010
Oggetto	Gestione integrata dei servizi museali
Impresa Affidataria	R.T.I. - Consorzio Nazionale Servizi, con sede in via della Cooperazione n. 3 Bologna (capogruppo mandataria) e Sicurglobal Spa, con sede in via Gallarate n. 207, Milano.
Responsabile del Procedimento	Dott. Mattia Agnetti
Direttore e contratto	Antonella Ballarin
Esecuzione contratto, data	09 febbraio 2010
Conclusione contratto, data	16 febbraio 2017
Inizio servizi	17 febbraio 2010 - servizi di pulizia (impresa esecutrice Consorzio Nazionale Servizi tramite la consorziata Manutencoop Facility Management); 17 febbraio 2010 - vigilanza notturna (impresa esecutrice Sicurglobal); 01 marzo 2010 - servizi di biglietteria, sorveglianza ed assistenza al pubblico, gestione delle emergenze, noleggio audio guide e whisper, visite guidate (impresa esecutrice Consorzio Nazionale Servizi tramite le consorziate Codesscultura, Pierreci-Socioculturale);

Dati identificativi azienda capogruppo mandataria

Ragione sociale:	CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA
Sede legale:	VIA DELLA COOPERAZIONE, 3 - 40129 BOLOGNA
Partita IVA:	02884150588
Codice Fiscale:	02884150588
Iscrizione registro imprese:	02884150588 DEL 19/02/1996
Numero Iscrizione REA:	250799 DEL 11/09/1979
Datore di lavoro:	BRENNO PETERLINI
Medico Competente:	DOTT. EVI IETRI
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	GEOM. ROSSANO PANCIROLI

Dati identificativi delle aziende esecutrici consorziate del CNS incaricate per i servizi di: biglietteria, sorveglianza ed assistenza al pubblico, gestione delle emergenze, noleggio audio guide e whisper, visite guidate.

Ragione sociale:	SOCIETA' SERVIZI SOCIO CULTURALI COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Sede legale:	VIA ULLOA 5, 30175 MARGHERA VENEZIA
Partita IVA:	02079350274
Codice Fiscale:	02079350274
Iscrizione registro imprese:	02079350274 IL 19/02/1996
Numero Iscrizione REA:	196092 IL 13/05/1986
Datore di lavoro:	PAOLO DALLA BELLA
Medico Competente:	DOTT. LEVIO POLONI
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	ING. LORENZO CUSARO

Attività in appalto

Area interessata dai servizi:	Tutta la sede museale
Durata:	1 marzo 2010 - 16 febbraio 2017
Orario di lavoro:	vedi tabella - ambito interferenza giornaliero
Numero lavoratori impiegati:	vedi tabella - ambito interferenza giornaliero

Verifica idoneità tecnico-professionale

Certificato C.C.I.A.A. di	Bologna
Numero	02402671206
Regolarità contributive	L'impresa risulta regolare con il versamento di contributi all'INPS e con il versamento dei premi accessori all'INAIL

Ragione sociale:	PIERRECI CODESS COOPCULTURA SOC COOP
Sede legale:	CORSO DEL POPOLO, 40 30172 MESTRE VE
Partita IVA:	03174750277
Codice Fiscale:	03174750277
Iscrizione registro imprese:	03174750277 NEL REGISTRO DI VENEZIA
Numero Iscrizione REA:	286996
Datore di lavoro:	ADRIANO RIZZI
Medico Competente:	DOTT. CRISTIANA LANZI
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	GIOVANNI PAPACCIO

Attività in appalto

Area interessata dai lavori:	Tutta la sede museale
Durata:	1 marzo 2010 – 16 febbraio 2017 (durata del Contratto)
Orario di lavoro:	vedi tabella – ambito interferenza giornaliero
Numero lavoratori impiegati:	vedi tabella – ambito interferenza giornaliero

Verifica idoneità tecnico-professionale

Certificato C.C.I.A.A. di	Venezia
Numero	02079350274
Regolarità contributive	Le imprese risultano regolari con il versamento di contributi all'INPS e con il versamento dei premi accessori all'INAIL

Descrizione delle attività svolte

Servizio di sorveglianza

Il servizio comporta la custodia delle sale espositive, il controllo assiduo e diretto sulle opere, sui reperti, sui materiali museali e su gli impianti e la vigilanza sul comportamento dei visitatori affinché sia corretto e tale da evitare pericoli di danneggiamento e di furto.

Servizio di assistenza al pubblico

Il servizio garantisce ai visitatori notizie generali sulle raccolte esposte e sulle manifestazioni ed iniziative che si svolgono nel circuito museale civico. Il servizio prevede l'assistenza ai disabili per il superamento delle barriere architettoniche. Il personale svolge anche piccole mansioni quali la movimentazione di sedie, il maneggio di piccoli oggetti ed arredi, magazzinaggio, ecc. Il servizio comprende l'assistenza nelle biblioteche con l'attività di distribuzione, fotocopiatura, informazioni, schedatura, catalogazione e spolveratura del materiale librario oltre al servizio di front e back office.

Servizio di accoglienza, portineria e biglietteria

Il servizio comprende: l'apertura e la chiusura dei musei nel rigoroso rispetto degli orari di servizio; la gestione dell'agenda delle prenotazioni delle visite al museo e delle presenze; il funzionamento della portineria e del centralino del museo e degli uffici, con la collaborazione nella spedizione di fax, nella predisposizione di fotocopie e nell'esecuzione di piccole commissioni con spostamento dell'operatore dalle reception ad altri uffici; la stampa e l'emissione dei titoli di accesso alle sedi museali; la gestione della contabilità riguardante le entrate derivanti dalla bigliettazione; la gestione del servizio di prenotazione.

Servizio di Gestione delle emergenze

Secondo quanto previsto dai piani di emergenza il personale svolge le seguenti attività; controllo affollamenti massimi consentiti; controllo attività svolte da terzi; compilazione del registro verifiche e controlli secondo le modalità definite; segnalazione ed allertamento a seconda dell'emergenza in atto; organizzazione dell'evacuazione dei locali; interventi di spegnimento dei principi d'incendio; rimozione dei materiali; interventi di primo soccorso; assistenza alle persone presenti nei locali; gestione dell'emergenza in atto; posizionamento delle andatoie per l'acqua alta.

Servizio gestione eventi privati

Accanto alla ordinaria attività museale, all'erogazione dei relativi servizi e all'usuale attività direzionale, nelle sedi si promuovono eventi particolari e singolari, di durata limitata nell'arco della giornata o in orario di chiusura della sede, come conferenze, cerimonie, concerti, presentazioni, ecc.. Nell'ambito di tale attività i servizi di assistenza al pubblico ed emergenze concorrono a garantire una efficiente gestione dell'evento.

Macchine/attrezzature impiegate

- Computer
- Stampanti
- Apparecchiature d'ufficio
- Carrelli
- Scale portatili
- Piantane di delimitazione/transenne
- Utensili portatili (cacciaviti, pinze, forbici...)

Sostanze/prodotti utilizzati

Non vengono utilizzate sostanze chimiche pericolose.

Dati identificativi dell'azienda esecutrice consorziata al CNS incaricata per il servizio di: pulizia ambienti; sanificazione superfici, raccolta contenitori rifiuti, lavaggio tende e vetrate.

Ragione sociale: MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.P.A.

Sede legale: VIA UBALDO POLI, 4 – ZOLA PREDOSA (BO)

Partita IVA: 02402671206

Codice Fiscale: 02402671206

Iscrizione registro imprese: 02402671206

Numero Iscrizione REA: 436919

POSIZIONE INPS 1314412785

Posizione INAIL 91671517

Datore di lavoro: LEVORATO CLAUDIO

Medico Competente: DOTT. MARCO FURNO

Rappresentante lavoratori sicurezza

LUCA MENEGHEL, FABIO GABANOTTO

Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione:

MAURIZIO BERTELLI

Attività in appalto

Area interessata dai lavori:	Tutta la sede museale
Durata:	17 febbraio 2010 – 16 febbraio 2017
Orario di lavoro:	vedi tabella – ambito di interferenza giornaliero
Numero lavoratori impiegati:	vedi tabella – ambito di interferenza giornaliero
Verifica idoneità tecnico-professionale	
Certificato C.C.I.A.A. di	Bologna
Numero	02402671206
Regolarità contributive	L'impresa risulta regolare con il versamento di contributi all'INPS e con il versamento dei premi accessori all'INAIL

Descrizione dell' attività svolta

L'attività comprende:

- L'esecuzione delle operazioni di pulizia, sanificazione e disinfezione di pavimenti di qualsiasi tipo e materiale siano costituiti, di scale, rampe, contro-soffittature, di tapparelle, serrande ed imposte varie, di corpi illuminanti, ringhiere zoccolature, di infissi e serramenti interni ed esterni, di vetri di qualunque tipo ed in qualsiasi ubicazione, di elementi igienico sanitari, di radiatori ed altri corpi scaldanti, condizionatori, pale refrigeranti, di ascensori e montacarichi, di tutto il mobilio, delle scaffalature con libri, dell'arredamento museale e delle diverse attrezzature;
- L'installazione, manutenzione e funzionamento degli apparecchi di igienizzazione e deodorizzazione nei bagni;
- La raccolta e la movimentazione dei contenitori con i rifiuti assimilati agli urbani;
- Il posizionamento, negli appositi dispensatori, della carta igienica, dei saponi liquidi, della carta per asciugamani;
- La lavatura e stiratura di tendaggi di varie fogge e dimensioni nonché di altri elementi tessili, compreso lo smontaggio e il successivo riposizionamento in opera.

Macchine/attrezzature impiegate

- Attrezzi manuali
- Carrello porta attrezzi
- Carrello MOP
- Scale portatili
- Trabatello
- Prolunghe per alimentazione elettrica
- Aspirapolvere
- Aspira liquidi
- Monospazzola
- idropulitrice

Sostanze/prodotti utilizzati

- Detergente sgrassante
- Detergente neutro a basso residuo
- Detergente a base alcalina
- Detergente crema sgrassante
- Detergente disincrostante
- Disinfettante a base di cloro
- Cera per pavimenti
- Detergente per vetri
- Detersolvente/decerante

Copia delle schede di sicurezza delle sostanze impiegate viene riportata in allegato al presente documento.

Dati identificativi dell'azienda appartenente al raggruppamento temporaneo d'impresa per il servizio di piantonamento e vigilanza notturna

Ragione sociale:	Sicurglobal Spa
Sede legale:	Via Gallarate 207 – 20151 Milano
Partita IVA:	00818630188
Codice Fiscale:	00818630188
Iscrizione registro imprese:	00818630188
Numero Iscrizione REA:	1799364
Datore di lavoro:	Francesco Simonelli
Medico Competente:	Dott. Levio Poloni
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	Matteo Cattaneo

Attività in appalto

Area interessata dai lavori:	Tutta la sede museale
Durata:	17 febbraio 2010 – 16 febbraio 2017
Orario di lavoro:	Dalle 20:00 alle 06:00 ronda – intervento in caso di allarme
Numero lavoratori impiegati:	

Verifica idoneità tecnico-professionale

Certificato C.C.I.A.A. di	Milano
Numero	00818630188
Regolarità contributive	L'impresa risulta regolare con il versamento di contributi all'INPS e con il versamento dei premi accessori all'INAIL

Descrizione dell' attività svolta

Servizi di piantonamento, vigilanza esterna notturna e teleallarme.

L'attività comprende:

la vigilanza interna della sede museale e la vigilanza delle parti esterne perimetrali; il controllo degli accessi; il controllo con percorsi a piedi nelle aree antistanti; l'intervento in tutte le situazioni che possono arrecare nocumento a persone e/o a cose presenti all'interno del museo: la tempestiva segnalazione al personale preposto in caso di allarme e/o anomalie; la gestione della normale operatività dell'impiantistica dei sistemi tecnologici di sicurezza; l'allontanamento di persone estranee non autorizzate; la verifica dei locali, controllando in particolare la chiusura di porte e finestre o altri possibili accessi.

Macchine/attrezzature impiegate

Non vengono utilizzate macchine e/o attrezzature

Sostanze/prodotti utilizzati

Non vengono utilizzate sostanze chimiche pericolose.

Ambito di interferenza spaziale

In base all'indagine condotta, si sono individuate le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze tra il personale dell'Azienda Committente e quello delle imprese affidatarie di incarichi:

	FONDAZIONE MUSEI CIVICI DI VENEZIA	PIERRECI CODESS COOPCULTURA SOC. COOP	SOC. SERVIZI SOCIO CULTURALI COOP. SOCIALE	SICURGLOBAL SPA	MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.P.A.	SKIRA EDITORE S.P.A.
Piano Terra						
Accessi						
Servizi al pubblico						
Ambienti e spazi museali						
Locali di servizio						
Locali tecnici						
Magazzini						
Piani fuori terra						
Uffici						
Servizi al pubblico						
Ambienti e spazi museali						
Locali di servizio						
Locali tecnici						
Depositi/archivi						
Sottotetto						
Locali tecnici						
Deposito						
Soffitte						

INFORMAZIONI GENERALI

Disposizioni relative allo svolgimento di attività nell'edificio

1. In tutto il palazzo è vietato l'uso delle fiamme libere, di fornelli o stufe a gas, di stufe elettriche con resistenza in vista, di stufe a kerosene, di apparecchi a incandescenza senza protezione nonché il deposito di sostanze che possono, comunque, provocare incendi o esplosioni.
2. E' vietato il deposito di sostanze infiammabili in quantità eccedenti il normale uso giornaliero, qualora le medesime sostanze debbano essere utilizzate all'interno dell'edificio per attività di restauro delle opere ivi presenti. Negli ambienti ove sarà svolta attività di restauro saranno utilizzati impianti elettrici, anche provvisori, che in tutte le loro parti non costituiscano cause di pericolo.
3. Gli elementi di arredo combustibili, posti in ogni singolo ambiente, che costituiscono i carichi di incendio non possono essere incrementati.
4. Nella sede è vietato fumare

Punti di alimentazione elettrica

Per il collegamento delle attrezzature alimentate da tensione 220 volt è possibile utilizzare tutte le prese di corrente disponibili presso l'edificio previa verifica dell'amperaggio massimo consentito dall'impianto. La ditta deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; disalimentare le apparecchiature elettriche quando non utilizzate.

Servizi igienici/assistenziali

I servizi igienici destinati al personale dell'Impresa appaltatrice sono indicati nelle planimetrie allegate.

Disponibilità di spogliatoio e zona sosta

Sono a disposizione delle ditte appaltatrici, specifici locali adibiti ad uso esclusivo di spogliatoio e zona sosta che presentano dei limiti legati alla struttura storica. L'Aggiudicatario ha l'onere di prendersene cura ed a mantenerli in modo tale da garantirne il buono stato di conservazione.

Presidi antincendio e dispositivi di sicurezza

L'edificio è dotato di estintori portatili e di naspi, opportunamente segnalati ed è presente un sistema di rivelazione di incendio automatico. In caso di evacuazione il personale presente viene allertato attraverso delle sirene e targhe ottico acustiche.

L'illuminazione di emergenza è sufficiente per ogni ambiente di lavoro.

Procedure di emergenza adottate

L'edificio è provvisto di un sistema organizzato di vie di uscita finalizzato al deflusso rapido ed ordinato delle persone verso luoghi sicuri, al fine di evitare pericoli per la loro incolumità in caso d'incendio o di qualsiasi altra situazione di pericolo od emergenza.

Data la complessità di tale sistema di vie di esodo, per la loro compiuta descrizione si rimanda alle allegate tavole grafiche.

Il personale delle imprese Appaltatrici operanti presso la struttura, in caso di emergenza, si atterrà a quanto indicato dal piano di emergenza e dalle indicazioni fornite dal personale incaricato della Gestione delle Emergenze.

Sede delle riunioni di coordinamento

Le riunioni di coordinamento vengono svolte normalmente presso gli uffici della Fondazione Musei Civici di Venezia.

Ambienti a maggior rischio

I locali a specifico rischio di incendio sono i depositi per l'elevato carico d'incendio e i locali tecnici con la presenza di impianti.

Comunicazioni telefoniche di emergenza

In presenza di energia elettrica, tutti gli apparecchi telefonici sono utilizzabili per le chiamate di emergenza. In assenza di energia elettrica NON è garantito il funzionamento degli apparecchi. In locale di controllo è presente un telefono per casi di emergenza. Le radio in dotazione ai coordinatori del personale ed emergenze sono abilitati per le chiamate esterne.

Cassetta di pronto soccorso

Nella sede è presente una cassetta di pronto soccorso, idoneamente segnalate ad esclusivo utilizzo dei lavoratori della Fondazione Musei Civici di Venezia.

Attrezzature di proprietà del committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo

Nessuna attrezzatura della committente viene messa a disposizione (es. scale portatili, prolunghe elettriche, etc.) e , qualora presente negli ambienti di lavoro, ne è fatto divieto d'uso.

Deposito dei materiali della ditta appaltatrice / sub appaltatrice

I prodotti e le attrezzature devono essere depositati solo nei locali destinati e assegnati dalla stazione appaltante.

Per ogni ulteriore altra necessità di deposito, anche temporaneo di mezzi e materiali, è necessario prendere preventivamente accordi con il Datore di lavoro – Committente, responsabile della sede o responsabile servizio sicurezza.

Rischi specifici presenti presso la struttura

La sede oggetto di intervento è una struttura antica, che per motivi architettonici e storico-artistici potrebbe presentare potenziali limitazioni alla sicurezza.

Gli impianti rispondono alle prescrizioni di norma. La manutenzione e i controlli periodici previsti dalle norme UNI e CEI sono seguiti dal Comune di Venezia tramite la Direzione PEL. Nell'eventuale uso di impianti o di fornitura di energia elettrica si raccomanda la massima prudenza.

Nella tabella vengono riportati i rischi presenti nel luogo di lavoro legati alla struttura inoltre segnalati gli interventi di prevenzione e protezione da adottare, gli eventuali DPI connessi ai rischi al fine di eliminarli e/o ridurli.

PIANO TERRA

RISCHI SICUREZZA		Rischio						Rischio residuo		
N.	Pericoli	Rischi	Conseguenze	P	D	R	Interventi preventivi/protettivi	P	D	R
1.1	Zona interessata dal fenomeno dell'acqua alta	- Scivolamento	- Traumi osteoarticolari	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Procedure per la gestione del fenomeno. 	1	2	2
1.2	Pavimentazione scivolosa in caso avversità ambientali, nella corte interna	- Scivolamento, caduta	- Traumi osteoarticolari	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Verifica preliminare degli spazi di lavoro. 	1	2	2
1.3	Zone di carico e scarico merci (accesso acqueo)	- Urto durante la movimentazione di attrezzature e materiali	- Politraumatismo	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi. 	1	2	2
1.4	Pavimentazioni ingombre di materiali (depositi)	- Inciampamento, caduta	Traumi, escoriazioni	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Ordine lungo i percorsi di transito e gli spazi di lavoro. 	1	2	2
1.5	Elementi sporgenti.	- Contatto con gli elementi, urto	- Traumi, escoriazioni	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi. 	1	2	2
1.6	Materiali combustibili in deposito	- Incendio	<ul style="list-style-type: none"> - Ustione - Asfissia 	1 1	4 4	4 4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Formazione del personale sul rischio specifico. Implementazione procedure per le attività lavorative in ambienti con rischio di incendio. Verifica periodica dei presidi antincendio. Verifica periodica dell'accesso a vie di fuga ed uscite di emergenza. Verifica del rispetto del divieto di fumare ove prescritto. 	1 1	3 3	3 3
1.6	Serramenti e vetrate antiche o storiche	- Urto nell'utilizzo del serramento e nella pulizia dei	- Tagli	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. 	1	1	1

		vetri e dei tendaggi					<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi. Adozione di DPI durante gli interventi di pulizia/manutenzione 			
1.7	Impianti ed apparecchiature elettriche	- Contatto elettrico indiretto	- Folgorazione - Elettrocuzione	2 2	3 3	6 6	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Formazione del personale sul rischio specifico. Verifica periodica dell'idoneità delle attrezzature utilizzate. Manutenzione periodica delle attrezzature utilizzate. 	1 1	3 3	3 3

RISCHI SALUTE
Rischio
Rischio residuo

N.	Pericoli	Rischi	Conseguenze	Rischio			Interventi preventivi/protettivi	Rischio residuo		
				P	D	R		P	D	R
2.1	Attività lavorativa in ambienti e spazi con microclima sfavorevole (freddo ed umido)	- Microclima severo	- Disagio - Malattie da raffreddamento	2	1	2	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi Adozione di idonei DPI per i rischi residui (abbigliamento). 	1	1	1
				1	3	3		1	2	2

RISCHI TRASVERSALI
Rischio
Rischio residuo

N.	Pericoli	Rischi	Conseguenze	Rischio			Interventi preventivi/protettivi	Rischio residuo		
				P	D	R		P	D	R
3.1	Attività lavorative interferenti	- Rischi di varia natura correlati alle attività svolte	- Vedi valutazione specifica dei rischi interferenti	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Implementazione misure di coordinamento delle attività di personale appartenente a più ditte diverse finalizzate a minimizzare i rischi correlati 	1	2	2

PIANI FUORI TERRA

N.	RISCHI SICUREZZA			Rischio			Rischio residuo			
	Pericoli	Rischi	Conseguenze	P	D	R	Interventi preventivi/protettivi	P	D	R
1.1	Pavimentazione con dislivelli	- Inciampo, caduta	- Traumi osteoarticolari	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Verifica preliminare degli spazi di lavoro. 	1	2	2
1.2	Scale con gradini irregolari. Rapporto alzata/pedata dei gradini non adeguata	- Scivolamento, caduta	- Traumi osteoarticolari	2	3	6	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Verifica preliminare degli spazi di lavoro. 	1	3	3
1.3	Elementi sporgenti.	- Contatto con gli elementi, urto	- Traumi, escoriazioni	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi. 	1	2	2
1.4	Materiali combustibili in deposito	- Incendio	- Ustione - Asfissia	1 1	4 4	4 4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Formazione del personale sul rischio specifico. Implementazione procedure per le attività lavorative in ambienti con rischio di incendio. Verifica periodica dei presidi antincendio. Verifica periodica dell'accesso a vie di fuga ed uscite di emergenza. Verifica del rispetto del divieto di fumare ove prescritto. 	1 1	3 3	3 3
1.5	Depositi, materiali stoccati in altezza	- Caduta materiali dall'alto	- Urto - Schiacciamento	2 2	2 3	4 6	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi. Corretto stoccaggio dei materiali. 	1 1	2 3	2 3
1.6	Serramenti e vetrate antiche o storiche	- Urto nell'utilizzo del serramento e nella pulizia dei vetri e dei tendaggi	- Tagli	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi. Adozione di DPI durante 	1	1	1

							gli interventi di pulizia/manutenzione			
1.7	Impianti ed apparecchiature elettriche	- Contatto elettrico indiretto	- Folgorazione - Elettrocuzione	1 1	3 3	3 1	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Formazione del personale sui rischio specifico. Verifica periodica dell'idoneità delle attrezzature utilizzate. Manutenzione periodica delle attrezzature utilizzate. 	1 1	3 3	3 3

RISCHI SALUTE
Rischio
Rischio residuo

N.	Pericoli	Rischi	Conseguenze	Rischio			Interventi preventivi/protettivi	Rischio residuo		
				P	D	R		P	D	R
2.1	Attività lavorativa in ambienti e spazi con microclima sfavorevole (freddo ed umido) negli appartamenti chiusi al pubblico e depositi.	- Microclima severo	- Disagio - Malattie da raffreddamento	2 1	1 3	2 3	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi Adozione di idonei DPI per i rischi residui (abbigliamento). 	1 1	1 2	1 2

RISCHI TRASVERSALI
Rischio
Rischio residuo

N.	Pericoli	Rischi	Conseguenze	Rischio			Interventi preventivi/protettivi	Rischio residuo		
				P	D	R		P	D	R
3.1	Attività lavorative interferenti	- Rischi di varia natura correlati alle attività svolte	- Vedi valutazione specifica dei rischi interferenti	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Implementazione di misure di coordinamento delle attività di personale appartenente a più ditte diverse finalizzate a minimizzare i rischi correlati 	1	2	2

SOTTOTETTI

RISCHI SICUREZZA				Rischio			Rischio residuo			
N.	Pericoli	Rischi	Conseguenze	P	D	R	Interventi preventivi/protettivi	P	D	R
1.1	Scale con gradini irregolari. Rapporto alzata/pedata dei gradini non adeguata	- Scivolamento, caduta	- Traumi osteoarticolari	2	3	6	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Verifica preliminare degli spazi di lavoro. 	1	3	3
1.2	Pavimentazioni ingombre di materiali (depositi)	- Inciampamento, caduta	Traumi, escoriazioni	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Ordine lungo i percorsi di transito e gli spazi di lavoro. 	1	2	2
1.3	Elementi sporgenti, passaggi e ambienti con altezza inferiore ai 2 m.	- Contatto con gli elementi e con le strutture della copertura. - Urto	- Traumi, escoriazioni	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi. 	1	2	2
1.4	Impianti ed apparecchiature elettriche	- Contatto elettrico indiretto	- Folgorazione - Elettrocuzione	2 2	3 3	6 6	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Formazione del personale sui rischio specifico. Verifica periodica dell'idoneità delle attrezzature utilizzate. Manutenzione periodica delle attrezzature utilizzate. 	1 1	3 3	3 3

RISCHI SALUTE				Rischio			Rischio residuo			
N.	Pericoli	Rischi	Conseguenze	P	D	R	Interventi preventivi/protettivi	P	D	R
2.1	Attività lavorativa in ambienti con microclima sfavorevole durante il periodo invernale (freddo ed umido)	- Microclima severo	- Disagio - Malattie da raffreddamento	2 1	1 3	2 3	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi Adozione di idonei DPI per i rischi residui (abbigliamento). 	1 1	1 2	1 2
2.2	Attività lavorativa in ambienti con microclima sfavorevole durante il periodo estivo (caldo)	- Microclima severo	- Disagio, disidratazione	2 2	1 2	2 4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio specifico. Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi, riducendo gli accessi nei periodi più caldi Fornitura di acqua fresca. 	1 1	1 2	1 2

2.3	Microinquinament o ambientale da polveri aereodisperse	- Esposizioni a polveri	- Irritazione a carico delle congiuntive, delle vie nasali e dei seni paranasali	1	2	2	· Informazione del personale sul rischio specifico	1	1	1
-----	---	----------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---

Rischi da interferenze generate dalle ditte in appalto

RISCHI SICUREZZA

Interazione attività		Rischio						Rischio residuo			
Soggetti che trasmettono il pericolo	Soggetti interessati dagli interventi preventivi	Pericoli	Rischi	Conseguenze	P	D	R	Interventi preventivi/protettivi	P	D	R
Manutencoop	Fondazione Musei Civici di Venezia Pierreci Codess Coopcultura Soc. Coop Società Servizi Socio Culturali Coop. Soc. Skira editore	Superfici di transito bagnate, durante gli interventi di pulizia	Scivolamento, caduta	Traumi Distorsione	3 2	2 2	6 4	· Informazione del personale sul rischio indotto · Segnalazione delle superfici scivolose · Organizzazione delle attività lavorative al fine di minimizzare i pericoli presenti. Rispettare le delimitazioni e cartellonistica di sicurezza poste in essere	1 1	2 3	2 3
Manutencoop	Fondazione Musei Civici di Venezia Pierreci Codess Coopcultura Soc. Coop Società Servizi Socio Culturali Coop. Soc. Skira editore	Attrezzature e prolunghe poste a pavimento	Inciampo, caduta	Traumi Distorsione	3 2	2 2	6 4	· Informazione del personale sul rischio indotto · Organizzazione delle attività lavorative al fine di minimizzare i pericoli presenti. · Rispettare le delimitazioni e cartellonistica di sicurezza poste in essere	1 1	2 3	2 3
Manutencoop	Fondazione Musei Civici di Venezia Pierreci Codess Coopcultura Soc. Coop Società Servizi Socio Culturali Coop. Soc. Skira editore	Macchine in movimento	Urto durante il transito nel raggio di azione della macchina	Traumi	2	2	4	· Informazione del personale sul rischio specifico. · Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi. · Rispettare le indicazioni fornite dall'operatore presente sul luogo del lavoro	1	2	2

Manutencoop	Fondazione Musei Civici di Venezia Pierreci Codess Coopcultura Soc. Coop Società Servizi Socio Culturali Coop. Soc. Skira editore	Utilizzo prodotti detergenti e disinfettanti	Contatto con i prodotti	Irritazione all'epidermide Irritazione a carico delle vie respiratorie	2 2	3 3	6 6	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio indotto Informazione al personale sul divieto di utilizzo dei prodotti presenti nei carrelli di servizi e/o nel magazzino Adozione di misure operative in caso di contatto accidentale (vedi schede di sicurezza). 	1 1	1 1	1 1
Manutencoop	Fondazione Musei Civici di Venezia Pierreci Codess Coopcultura Soc. Coop Società Servizi Socio Culturali Coop. Soc. Skira editore	Interventi in quota (pulizia superfici vetrate, manutenzione ten-daggi)	Caduta materiali e attrezzature dall'alto	Traumi	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio indotto. Verifica preliminare degli spazi di lavoro. Rispettare le delimitazioni e cartellonistica di sicurezza poste in essere Informazione al personale sul divieto di transito nelle zone sottostante a scale, ponteggi, ecc. esposte ad un potenziale rischio di caduta di materiali dall'alto. Rispettare le indicazioni fornite dall'operatore presente sul luogo del lavoro 	1	2	2
Manutencoop	Fondazione Musei Civici di Venezia Pierreci Codess Coopcultura Soc. Coop Società Servizi Socio Culturali Coop. Soc. Skira editore	Utilizzo idropulitrice	Proiezione di schizzi e materiale agli occhi	Irritazione escoriazioni				<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio indotto. Verifica preliminare degli spazi di lavoro. Evitare la contemporaneità temporale delle lavorazioni Informazione al personale sul divieto di transito nelle zone interessate all'uso dell'idropulitrice 	1	1	1
Manutencoop	Fondazione Musei Civici di Venezia Pierreci Codess Coopcultura Soc. Coop Società Servizi Socio Culturali Coop. Soc. Skira editore	Utilizzo attrezzature elettriche	Contatto elettrico indiretto	Folgorazione Elettrocuzione	2 2	3 3	6 6	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del personale sul rischio indotto. Verifica periodica dell'impianto elettrico. Informazione al personale sul divieto di utilizzo e di contatto di attrezzature/apparecchiature di soggetti terzi. 	1 1	3 3	3 3
Manutencoop	Fondazione Mu-		Incendio	Ustione	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Informazione del 	1	3	3

	sei Civici di Venezia Pierreci Codess Coopcultura Soc. Coop Società Servizi Socio Culturali Coop. Soc. Skira editore			Asfissia	1	4	4	personale sul rischio indotto. • Formazione del personale sul rischio indotto. • Applicazione piano di emergenza. • Verifica periodica dei presidi antincendio. • Verifica periodica dell'accesso a vie di fuga ed uscite di emergenza.	1	3	3
Pierreci Codess Coopcultura Soc. Coop Società Servizi Socio Culturali Coop. Soc.	Fondazione Musei Civici di Venezia Manutencoop Skira editore	Utilizzo occasionale di mezzi di trasporto (carrelli)	Urto durante il transito del carrello	Traumi, escoriazioni schiacciamento	2 1	1 2	2 2	• Informazione del personale sul rischio specifico. • Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi.	1 1	1 1	1 1
Pierreci Codess Coopcultura Soc. Coop Società Servizi Socio Culturali Coop. Soc.	Fondazione Musei Civici di Venezia Manutencoop Skira editore	Utilizzo occasionale scale portatili	Caduta materiali e attrezzature dall'alto	Traumi, tagli	1 2	2 1	2 2	• Informazione del personale sul rischio specifico. • Organizzazione delle attività lavorative per limitare i rischi Informazione del personale sul divieto di transito nelle zone interessate all'uso di scale portatili	1 1	1 1	1 1

Attività che causano interferenze

Le possibili interferenze possono verificarsi durante le seguenti attività:

- Carico/scarico materiali
- Ingresso/uscita dai locali
- Attraversamento aree comuni
- Attività lavorative in spazi adiacenti
- Attività lavorative in spazi coincidenti
- Attività di sopralluogo negli spazi interessati dalle attività lavorative
- Utilizzo promiscuo di spazi di servizio

Personale interessato da interferenze

In relazione alla attività svolte si rileva come il personale interessato a possibili interferenze appartenga alle seguenti categorie

- Personale della Fondazione Musei Civici di Venezia
- Personale delle imprese affidatarie dell'incarico
- Personale appartenete a ditte terze

VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Essendosi rilevati possibili rischi interferenti, in particolare trasmessi dalle attività che verranno svolte in appalto, saranno adottati tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, necessari affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale ed agli utenti operanti presso la struttura; tali interventi saranno effettuati prima dell'inizio dell'attività lavorativa o delimitando confinando le aree di lavoro con attività interferenti.

- Verranno adottate misure di coordinamento tra il personale dell'Azienda Committente e quello delle Imprese Affidatarie di incarichi nelle sede.
- Si provvederà all'organizzazione dell'attività lavorativa tramite interventi sugli orari di lavoro e sui tempi di intervento.
- Le zone che possono comportare rischi non controllabili saranno accuratamente delimitate.
- I rischi residui saranno evidenziati tramite appropriata segnaletica.
- Il personale dell'Azienda Committente e delle affidatarie dell'incarico verrà adeguatamente informato e formato in merito agli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

I preposti dell'Azienda Committente e dell'impresa affidataria dell'incarico provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, alla verifica del rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

Costi per la sicurezza

Per la realizzazione delle misure di sicurezza sono previste delle riunioni di coordinamento che vengono riportate di seguito. Si prevedono annualmente delle riunioni di coordinamento e cooperazione della durata complessiva di 7 ore.

P6.....		q.tà	Importo unitario	Importo totale
	Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese			
 Con responsabili per le imprese, durata 1 ora	h.
totale			 euro

Venezia,

Il Committente e Datore di lavoro
Dott. Mattia Agnetti